

Bagarre in Consiglio regionale sulla legge elettorale, le opposizioni abbandonano l'aula

Pubblicato: Mercoledì 25 Settembre 2019



Seduta movimentata quella di oggi nell'aula del Pirellone dove il **Consiglio regionale della Lombardia** è stato chiamato ad esprimersi su una materia che riguarda la **legge elettorale nazionale**, sull'onda di un'iniziativa referendaria promossa **dalla Lega di Matteo Salvini**.

L'aula è stata riunita in **seduta straordinaria** per discutere sulla richiesta di **referendum abrogativo della quota proporzionale della legge elettorale**, che già aveva spaccato maggioranza ed opposizione in Commissione Affari Istituzionali.

Nella mattinata **Pd e M5s hanno presentato due pregiudiziali di costituzionalità** e una sospensiva che sono stati rigettati dal voto in aula.

A quel punto le opposizioni di Pd, M5S, Lombardi Civici Europeisti e +Europa **hanno abbandonato l'aula per protesta** dopo aver mostrati cartelli con la scritta "Il Consiglio regionale non è via Bellerio", la via di Milano dove la Lega ha la propria sede nazionale.

"Hanno voluto trasformare il Consiglio regionale in una succursale della sede della Lega – **dichiara il consigliere regionale del PD Samuele Astuti** – negando ogni dibattito e approfondimento su un tema che riguarda la democrazia. Hanno agito sotto diktat di Salvini e questo è francamente intollerabile, se vogliono svilire l'istituzione lo faranno da soli, senza di noi".

Gli occhi restano puntati sull'**atteggiamento di Forza Italia** dopo che nei giorni scorsi Berlusconi si era dimostrato contrario all'intesa con la Lega su questo tema. Per altro Forza Italia si è presentata con **un ordine del giorno** che chiede l'**elezione diretta del presidente della Repubblica**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it